

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

L'Apollo di Boucher, i totem di Novelli Tadini e la sua Commedia dell'Arte

ROMA

La seduzione

Accademia Valentino. *La seduzione da Boucher a Warhol* (18 novembre - 14 febbraio) raccontata con 61 quadri e 4 sculture, divisi in quattro sezioni: «Miti», «Incontri», «In società», «Sogni e stars». Si potranno vedere fra l'altro l'«Apollo» di Boucher, «Rinaldo e Armida» di Hayez, «Satiro e Amorino» di Tiepolo, «Beatrice» del Canova, «La Giuditta» del Piazzetta, «Annette a vent'anni» di Fragonard, e quadri di Modigliani, Savinio, De Chirico, Klimt, Boldini, Max Ernst, Delvaux, Warhol. A cura di Maurizio Calvesi.

ROMA

Giappone-Italia

Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Istituto giapponese di Cultura. *Giappone Italia - giovani generazioni* (fino al 24

gennaio). Opere di nove giapponesi attivi da tempo nel nostro Paese, e altrettanti italiani gravitanti attorno alle città di Roma e di Milano. Si spazia da un simbolismo ermetizzante ad un neoconcettuale carico di ironia, ad un ritorno di «pittura pittura». Ricordiamo: Cavenago, Della Vedova, Dompé, Fogli, Rainaldi, Kaufmann, Kobayasky, Mashiku, Takahara, Tamei. Catalogo Carte Segrete, a cura di Marcella Cossu.

BRESCIA

La nuova Europa

Palazzo Martinengo. *Itinerari della nuova Europa*. *Gastone Novelli* (fino al 20 dicembre). La figura di uno straordinario artista come Novelli (Vienna 1925 - Milano 1968) viene opportunamente rilettta. Sono presentate 40 opere, dai capolavori giovanili alle opere finali, come «L'orientale risplende di rosso» (1968),

e le sculture totem viste alla Biennale di Venezia del 1968. Catalogo Nuova Alfa, a cura di Gualdoni e Guadagnini.

LIVORNO

Oltremare

Galleria Peccolo. *Emilio Tadini - Oltremare* (fino al 30 dicembre). Una serie di tele, «Oltremare», con intensi fondi blu che arieggiano all'Oriente. Ci presentano personaggi ironici vestiti come dei grooms, con nasi posticci, che attraversano uno spazio inesistente quasi volando: e ci indicano un artista sempre intento a costruire un preciso tassello della sua Commedia dell'Arte.

TORINO

Renato Guttuso

Galleria Nuova Gissi. *Renato Guttuso* (fino al 23 gennaio). In 44 dipinti l'exkursus artistico di Guttuso che parte dalla Scuola

romana, dal gruppo di «Corrente», dando poi avvio all'importante momento del realismo italiano e, dopo il '47, col fronte nuovo delle arti diventa il portabandiera dell'impegno sociale in pittura. A cura di Marco Rosci.

Altre mostre

Roma. A. A. M. Architettura Arte Moderna. *Figure della geometria. L'ordine ironico: nuove icone, nuovi riti, nuovi miti* (fino al 12 dicembre). Questa prima sezione della mostra che postula il principio della centralità della geometria, in questo caso sottolinea anche un ordine ironico che aleggia sulle opere. Alcuni artisti: Boetti, Caracciolo, Del Pezzo, Fiorito, Ievini, Mondino, Ontani, Passi, Salvatori, Tacchi, Tirelli. A cura di F. Moschini.

Torino. Galleria Biasutti. *Graham Sutherland - opere 1922-1979* (fino al 30 dicembre). Trentacinque opere su carta (incisio-



A sinistra, Emilio Tadini: «Oltremare» (particolare). Qui accanto un dipinto a olio di Renato Guttuso esposto nella mostra di Torino: «Bambina col gelato» (1958)

1990-92 (fino al 7 dicembre). Sono 25 dipinti ad olio dedicati alle sue solite architetture ritratte freddamente, e descritte con la maniacale volontà di dare l'idea di progetti sopravvissuti al tempo. Catalogo Electa, testo di Giorgio Soavi.

Reggio Emilia. Civici Musei. *Marino Mazzacurati. A Roma tra Villa Giulia e Villa Massimo* (fino al 20 dicembre). Mazzacurati, pittore e scultore, ha fondato, con Scipione e Mafai, la «Scuola romana» e la rivista «Fronte». Dal 1947 il suo stile si volge ad un amaro e dolente realismo.

Mantova. Maurizio Corraini. *Lino Fiorito: omaggio alle quattro direzioni* (fino al 10 dicembre). Fiorito presenta 13 tele, e 6 carte recenti, in cui mostra il tessuto fitto e ironico delle sue geometrie che sanno disegnare percorsi sonori.

ni, acquarelli, gouaches) puntualizzano l'interessante percorso del maestro inglese, anzi presentano una sua «storia segreta», che passa per momenti di intensa espressività.

Bologna. Galleria Neon. *Nello Teodori. Opera a regola d'arte* (fino al 30 novembre). Le opinioni di critici, un giornalista, galleristi e collezionisti, diventano immagini che arredano lo spazio

e riflettono sull'atmosfera della contemporaneità artistica.

Torino. Davico. *Anna Lequiu* (fino al 2 dicembre). Acquerelli - che rappresentano «interni», «alberi», «paesaggi» - dove appare la virtuosità tecnica dell'artista, la sua capacità di contrapporre trasparenze, luci e ombre. Testo di Nico Orenco.

Milano. Appiani Arte Trentadue. *Giorgio Tonelli - dipinti*